

Municipio Roma VII Prot. n. 10972/03
Prot. S.D. n. 16/2003

✠ S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
MUNICIPIO ROMA VII

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta del 14 marzo 2003)

VERBALE N. 20

L'anno duemilatre, il giorno di martedì quattordici del mese di marzo alle ore 9,50 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per lo ore 9,00 dello stesso giorno, il Consiglio del Municipio.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amm.vo Anna Telch.

Presidenza: TOZZI Stefano.

Si procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 22 Consiglieri:

ARENA Carmine	GALLI Leonardo	RECINE Alberto
BERCHICCI Armilla	IPPOLITI Tommaso	ROSSETTI Alfonso
BRUNO Rocco	LIBEROTTI Giuseppe	SCALIA Sergio
CASELLA Candido	MARINUCCI Cesare	TASSONE Giuseppe
CONTE Lucio	MERCOLINI Marco	TOZZI Stefano
CURI Gaetano	MERCURI Aldo	VINZI Lorena
FABBRONI Alfredo	MIGLIORE Gabriele	
FLAMINI Patrizio	ORLANDI Antonio	

Assenti: Di Matteo Paolo, Mangiola Fortunato, Volpicelli Felice.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Liberotti Giuseppe, Bruno Rocco e Flamini Patrizio, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 10 entrano in aula i Consiglieri Di Matteo Paolo e Volpicelli Felice ed escono i Consiglieri Mercolini Marco e Rossetti Alfonso.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,30 esce dall'aula il Consigliere Ippoliti Tommaso.

(O M I S S I S)

DELIBERAZIONE N. 14

Regolamento della Consulta della Scuola.

Premesso che il Regolamento del Municipio Roma VII approvato con deliberazione n. 3 del 12 febbraio 2002, all'art. 5 stabilisce che all'occorrenza possono essere istituite Consulte di durata pari alla consiliatura in corso, nell'ambito dei settori di competenza del Municipio e in tutti gli altri in cui il Municipio intende approfondire tematiche specifiche da avviare a soluzione;

Che il Consiglio del Municipio Roma VII, con deliberazione n. 37 del 13 settembre 2002, ha istituito la Consulta della Scuola;

Che la Consulta si prefigge come obiettivo primario quello di concretizzare la rappresentanza di tutti quegli organismi e quelle persone che, localmente, hanno una approfondita conoscenza nel settore scolastico al fine di integrare ed arricchire le proposte degli organismi amministrativi del Municipio con l'apporto di competenze specifiche;

Che pertanto si rende necessario regolamentare la Consulta per migliorare l'efficienza e rendere più incisive le funzioni consultive e propositive;

Visto il parere della Giunta del Municipio espresso nella seduta del 29 ottobre 2002;

Visto il parere favorevole espresso dalla IV Commissione nella seduta del 15 ottobre 2002 e 19 novembre 2002;

Considerato che in data 13 marzo 2003 il Dirigente dell'U.O.S.E.C.S. ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 - T.U., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente dell'U.O.S.E.C.S.

F.to: Dott. P. Cesetti";

Preso atto di quanto esposto in narrativa

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

DELIBERA

di approvare il Regolamento della Consulta della Scuola di cui all'allegato A) quale parte integrante del presente provvedimento.

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLA SCUOLA

Art. 1

Istituzione della Consulta della Scuola

Con Deliberazione n. 37 del Consiglio del Municipio Roma VII del 13 Settembre 2002 è stata istituita la Consulta della Scuola.

Art. 2

Composizione, durata, sostituzioni

A) In sede di prima convocazione, l'Assemblea sarà così composta:

1. I Coordinatori degli Asili Nido Comunali;
2. I Coordinatori delle Scuole Comunali dell'Infanzia;
3. I Dirigenti Scolastici delle Scuole Statali e Paritarie di ogni ordine e grado del Municipio;
4. I Presidenti dei Comitati di gestione degli Asili Nido;
5. I Presidenti dei Consigli della Scuola Comunale dell'Infanzia;
6. I Presidenti dei Consigli di Circolo e d'Istituto delle Scuole Statali e Paritarie di ogni ordine e grado;
7. Il Presidente del XV Distretto Scolastico o suo delegato

Partecipano alle riunioni della Consulta, senza diritto di voto:

- L'Assessore competente per materia o suo delegato;
- I Consiglieri componenti la Commissione Consiliare della Scuola.

B) Tenuto conto della composizione notevolmente numerosa, così come definita nel precedente punto A), al fine di garantire la funzionalità della consulta, ciascuna delle componenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), e 6) eleggerà autonomamente due rappresentanti. Per le Scuole Statali, sia i Dirigenti scolastici che i Presidenti dei Consigli di Istituto dovranno essere rappresentati separatamente nei diversi ordini: Elementari, Medie e Superiori.

I rappresentanti così eletti formeranno la Consulta di cui trattasi.

Ogni anno, entro il 31 Dicembre, debbono pervenire al Presidente eventuali variazioni relative ai nominativi dei componenti la Consulta.

Successivamente, con tempestività e con nuova Deliberazione del Consiglio del Municipio Roma VII saranno sostituiti i componenti che si sono dimessi, o che sono decaduti per assenza ingiustificata dall'assemblea generale della Consulta per tre volte consecutive.

I nuovi componenti saranno nominati, seguendo criteri analoghi a quelli seguiti per la nomina degli attuali componenti.

La durata in carica dei componenti della Consulta coincide con quella del Consiglio del Municipio Roma VII.

Art. 3

Compiti

La Consulta della Scuola persegue l'obiettivo di realizzare un maggior coordinamento delle attività e degli interventi in materia scolastica del Municipio Roma VII.

Ha funzioni consultive e propositive, con l'apporto di competenze specifiche, consentendo al Consiglio del Municipio e alla Commissione Consiliare permanente della Scuola di programmare iniziative e fornire servizi più rispondenti alle effettive richieste della popolazione, nel settore della scuola.

Art. 4

Organi della Consulta

Sono Organi della Consulta:

- L'Assemblea;
- Il Presidente.

Art. 5

Funzionamento della Consulta

La Consulta, risultante dall'elezione di cui al precedente art. 2 punto B si riunisce in seduta ordinaria almeno ogni tre mesi e in seduta straordinaria nei casi seguenti:

- a) allorché ne faccia richiesta almeno 1/5 dei suoi membri. La richiesta sarà indirizzata al Presidente che provvederà alla convocazione entro due settimane dal ricevimento della richiesta;
- b) in seguito a specifica richiesta da parte dell'Amministrazione del Municipio la quale provvederà a fornire alla Consulta, con congruo anticipo di tempo, la documentazione necessaria alla discussione affinché possa essere nota tempestivamente agli interessati.

La riunione è da ritenersi valida con la presenza della maggioranza semplice dei componenti della Consulta. I componenti della IV Commissione consiliare della Scuola e l'Assessore delegato non concorrono alla formazione del numero legale.

Alla Consulta potranno essere invitati singoli, senza diritto di voto, gruppi o associazioni in qualità di esperti. Gli invitati alla Consulta possono essere proposti sia dai componenti della medesima, sia dal Presidente.

La Consulta adotta tutte le sue decisioni a maggioranza semplice dei componenti della Consulta presenti, salvo quanto previsto al successivo articolo 8.

La Consulta, nel caso se ne presenti la necessità, può organizzarsi in gruppi di lavoro, per tematiche e/o settori specifici.

I gruppi di lavoro potranno ampliare la loro composizione accettando la collaborazione, a titolo gratuito, di persone particolarmente competenti esterne alla consulta. Tali esperti non avranno diritto di voto in sede di decisioni interne al gruppo o alla Consulta riunita.

Di ogni riunione verrà redatto verbale a cura di un Segretario designato dalla Consulta stessa. Detto verbale verrà sottoscritto dal Presidente della Consulta e sarà posto all'approvazione della Consulta nella successiva riunione. Copia del verbale verrà inviata alla Commissione Consiliare Scuola.

L'ufficio di Presidenza dovrà provvedere alle convocazioni delle riunioni, le quali si svolgeranno in locali messi a disposizione del Municipio.

Art. 6

IL Presidente

La consulta è presieduta dal Presidente.

Detto Presidente è eletto in seno alla Consulta, a seguito di autocandidature o proposte di candidature.

E' il rappresentante ufficiale della Consulta e fa parte di diritto di tutti i gruppi di lavoro eventualmente costituiti.

Convoca e presiede la Consulta.

Il Presidente dura in carica due anni, ed è rieleggibile per altri due anni.

La Consulta elegge anche un Vice Presidente che dura in carica lo stesso periodo del Presidente e lo sostituisce ad ogni effetto in caso di assenza o impedimento del medesimo.

Art. 7

Esclusione dei compensi

La partecipazione alla Consulta è gratuita.

Non sono corrisposti compensi né rimborsi per la collaborazione ai lavori, per la presenza alle riunioni, per l'assunzione di incarichi.

Art. 8

Modifiche del regolamento

La Consulta, con richiesta di almeno 2/3 dei componenti, può promuovere proposte di modifica al regolamento. Ogni modifica del presente regolamento dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio del Municipio.

Art. 9

Richiami al Regolamento del Municipio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si farà riferimento al Regolamento del Municipio Roma VII.

Art. 10

(Norma transitoria)

Convocazione della prima riunione della Consulta

La convocazione della prima riunione della Consulta avverrà con comunicazione individuale, affissa all'Albo del Municipio e sito internet del Municipio. Le modalità delle successive convocazioni saranno concordate nella prima riunione della Consulta

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della su estesa proposta di deliberazione nel suo testo emendato.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità con 3 Astenuti (Vinzi Lorena, Di Matteo Paolo, Mercuri Aldo).

La presente deliberazione assume il n. 14

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(S. TOZZI)

IL SEGRETARIO
(A. TELCH)

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio e all'Albo Pretorio dal..... al..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio del Municipio nella seduta del 14 marzo 2003

Roma, Municipio VII

IL SEGRETARIO

.....